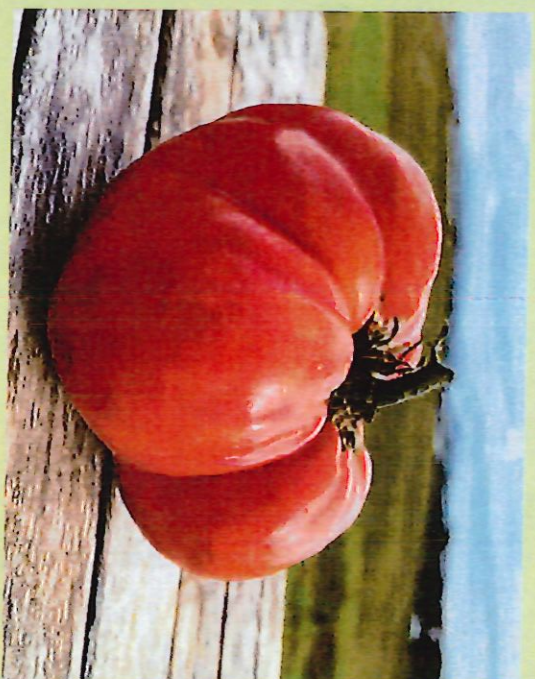


# La Nostra Storia

Lo storfone - Pantano di Ardea rappresenta un'autentica reliquia del territorio del Comune di origine. Questo "tesoro storico" è stato coltivato per generazioni nel territorio di Ardea e dintorni, nell'area alle porte dell'Agro Pontino.

Le origini del Pantano si perdono nell'ultimo dopoguerra del secolo scorso, con il periodo di maggior diffusione che ha il suo picco dagli anni 70 alla prima metà degli 80' del 900, diminuendo gradualmente fino alla quasi scomparsa odierna. Custodito gelosamente da pochi appassionati era scomparso quasi del tutto rendendo difficile recuperarne i semi, lavoro di ricerca svolto dall'azienda agricola biologica Santa Teresa di Pietro Segatta produttrice del seme è iscritta al Registro Ufficiale Operatori Professionali: IT-12-1682 autorizzazione al rilascio del passaporto delle piante presso il centro aziendale codice RM01.

Il seme è stato reperito nei pochi orti che conservavano la varietà, dopo una prima selezione nelle stagioni di semina che vanno dal 2017 al 2020 l'azienda si è concentrata sulla produzione di 5 linee parentali: tre provenienti dal comune di Ardea, una nel territorio del comune Aprilia dalla zona definita Cogna, una nella zona di Campoleone, nel comune di Lanuvio.



I semi sono stati inviati all'Arsial all'attenzione della dottoressa Paola Tavani la quale nel 2023 ha confermato che le analisi genetiche non riscontravano marker di pomodori odierni commerciali, definendo quindi la varietà "antica" nell'accezione di cimelio. Attualmente le sementi del Pantano di Ardea sono alla facoltà di agraria dell'università della Tuscia per l'inserimento nel "registro volontario delle varietà a rischio erosione genetica del Lazio".



Via Selvo D'Acquisto  
00040, Ardea (RM)  
C.F. / P.IVA  
80108730583 / 02300511009  
Cod. Univoco  
c\_m213  
Telefono  
(+39) 06 91 38 00  
PEC  
[uff.protocollo@pec.comune.ardea.rm.it](mailto:uff.protocollo@pec.comune.ardea.rm.it)  
Email  
[uff.protocollo@comune.ardea.rm.it](mailto:uff.protocollo@comune.ardea.rm.it)